



AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA (ACER) FERRARA

Ente Pubblico Economico ex L.R. 24/2001

Corso Vittorio Veneto, 7 – 44121 Ferrara - C.F. - Partita IVA 00051510386
Centralino Tel. 0532 230311 - Servizio Clienti Tel. 0532 230377 – Fax 0532 207854
www.acerferrara.it

Azienda con sistema qualità certificato in conformità alla normativa ISO 9001:2000

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTO STRAORDINARIO A FAVORE DI CITTADINI CHE OCCUPANO ALLOGGI DI PROPRIETA' PRIVATA E PUBBLICA (MA A CANONE PRIVATISTICO) PER LA COPERTURA DI MOROSITA' INCOLPEVOLE E PER LA PREVENZIONE DELL'ESECUTIVITÀ DEGLI SFRATTI IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA N. 1709 DEL 25/11/2013

Indice

- 1 - FINALITA'
- 2 - BENEFICIARI
- 3 - CONTRIBUTI
- 4 - REQUISITI
- 5 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
- 6 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
- 7 - CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI
- 8 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DELLE DOMANDE
- 9 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
- 10 - SANZIONI
- 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
- 12 - PUBBLICAZIONE

1 FINALITA'

Il presente Avviso è finalizzato a dare attuazione a quanto stabilito con deliberazione della Giunta Regionale n. 1709 del 25/11/2013 con la quale vengono assegnati e ripartiti i fondi per il sostegno all'emergenza abitativa di cui all'art. 14 della legge Regionale n. 19/2012 e della deliberazione di Giunta della Provincia di Ferrara n. 156/2014.

Detti fondi vengono destinati a favore di cittadini che occupano alloggi di proprietà privata e pubblica (ma a canone privatistico) per la copertura di morosità incolpevole e per la prevenzione dell'esecutività degli sfratti.

2 BENEFICIARI

I soggetti che possono accedere ai contributi suddetti, sono quelli indicati nella deliberazione della Giunta Regionale n. 1709/2013 e richiamati dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 817/2011 Allegato A), precisamente coloro che:

- sono in possesso di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo, regolarmente registrato e non hanno adempiuto al pagamento anche di una sola mensilità di canone;
- posseggono la cittadinanza italiana o di un paese dell'U.E. ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'Unione Europea, il possesso di un regolare titolo di soggiorno di durata almeno annuale;
- nessuno dei componenti del nucleo familiare richiedente risulti titolare di diritti di proprietà o comproprietà o altro diritto reale di godimento su beni immobili per quote superiori al 50% relative ad immobili a uso abitativo situati nella provincia di Ferrara o nelle province confinanti, di cui possa disporre.

3 CONTRIBUTI

I contributi assegnati alla Provincia di Ferrara, con Deliberazione Regionale n. 1709/2013, ammontano ad €. 104.084,34. In base a quanto stabilito nella deliberazione della Giunta Provinciale n. 156 del 10/06/2014 e come disciplinato dalla specifica Convenzione sottoscritta tra la Provincia di Ferrara e Acer Ferrara, detti contributi, la cui titolarità è attribuita alla Provincia, saranno erogati da ACER Ferrara. I contributi, di cui sopra, potranno essere integrati dai Comuni con proprie risorse.

4 REQUISITI

I partecipanti al presente avviso, all'atto della presentazione della domanda, dovranno presentare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti:

- 1) cittadinanza italiana, di uno Stato UE, oppure di altro Stato purché *in possesso di permesso di soggiorno* In caso di permesso di soggiorno scaduto, è ammissibile la domanda di contributo qualora sia stata fatta domanda di rinnovo dello stesso, tuttavia l'effettiva erogazione del contributo è subordinata al rilascio di nuovo permesso biennale (solo per un componente del nucleo);
- 2) titolarità di un contratto di locazione di edilizia privata non transitorio di unità immobiliare ad uso abitativo, regolarmente registrato; sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9 oppure gli immobili con superficie utile netta interna superiore a 110 mq., maggiorata del 10% per ogni ulteriore componente del nucleo familiare dopo il quarto;

3) che non siano assegnatari di unità immobiliari di edilizia residenziale pubblica locate secondo la normativa regionale;

4) che non siano assegnatari in godimento di unità immobiliari da parte di cooperative edilizie a proprietà indivisa (in quanto la determinazione del corrispettivo dovuto per il godimento non avviene in forza di regole di libero mercato, ma per effetto delle finalità mutualistiche proprie della cooperativa nei confronti dei soci, i quali partecipano alla formazione degli indirizzi della cooperativa stessa);

5) pendenza di un procedimento di intimazione di sfratto per morosità per il quale:

- non sia ancora intervenuto il provvedimento di convalida ovvero
- sia intervenuta la convalida ma senza che ancora sia stato luogo all' esecuzione; in questo secondo caso dovrà comunque intervenire un nuovo accordo sulle condizioni contrattuali (da predisporre nel contenuto);
- vi sia residenza da almeno 12 mesi nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio ubicato nel Comune dove si fa domanda;
- ISEE al 31/12/2013, non superiore a € 10.500,00;
- non titolarità per una quota superiore al 50% di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su immobili a destinazione abitativa siti sul territorio nazionale;
- perdita o sensibile diminuzione della capacità reddituale intervenuta nel corso del rapporto di locazione dovuta al peggioramento della situazione economica generale, per almeno uno dei componenti del nucleo familiare residente nell'alloggio, determinata da uno dei seguenti eventi:

a) essere un lavoratore dipendente, autonomo o precario colpito dagli effetti della crisi economica, con conseguente riduzione della capacità reddituale per un evento quale :

1. licenziamento, ad esclusione di quello per giusta causa, di quello per giustificato motivo soggettivo e ad esclusione delle dimissioni volontarie (tranne il caso in cui queste ultime siano riconducibili a una prolungata mancata retribuzione);
2. accordi aziendali o sindacali con riduzione dell'orario di lavoro;
3. cassa integrazione ordinaria, straordinaria o in deroga ;
4. collocazione in stato di mobilità;
5. mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipico;
6. cessazione di attività libero professionali o di imprese registrate alla C.C.I.A.A., aperte da almeno 12 mesi, o consistente flessione dell'attività e del reddito derivante;
7. malattia grave, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare che abbia comportato la riduzione del reddito o la necessità di far fronte a spese mediche e assistenziali di particolare rilevanza;

B) modificazione del nucleo familiare con perdita di una fonte di reddito, per motivi quali separazione, allontanamento di un componente, detenzione

C) altri motivi che abbiano causato la diminuzione della capacità reddituale,

sempreché connessi al peggioramento della condizione economica generale, in particolare per quanto attiene ai fenomeni di precarietà lavorativa, alla sussistenza di contratti atipici e/o saltuari, a nuclei in

particolare situazione di fragilità, quali famiglie monoparentali, pensionati, nuclei con presenza di soggetti con disabilità certificata, per i quali l'erosione del potere d'acquisto comporta una effettiva difficoltà di sostentamento. Queste condizioni saranno attestate dal Comune avvalendosi del contributo dei servizi sociali. La perdita della capacità reddituale deve essere comunque pari o superiore all'importo del canone annuo di locazione come indicato nel contratto (condizione che deve sussistere al momento della presentazione della domanda). L'autocertificazione di questa perdita va dichiarata e quindi inserita nel modulo di domanda.

5 MODALITA' DI COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda debitamente sottoscritta **sarà redatta esclusivamente su apposito modulo in bollo fornito da ACER Ferrara**, oppure autonomamente scaricabile dai siti di ACER, della Provincia di Ferrara e dei Comuni. Nella domanda l'interessato deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445:

1. cognome e nome; data e luogo di nascita; codice fiscale; residenza e, se diverso, recapito dove indirizzare le eventuali comunicazioni, nonché recapito telefonico, indirizzo mail o indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
2. composizione del nucleo familiare;
3. valore ISE/ ISEE in corso di validità;
4. di non essere beneficiario di alcun contributo-providenza per la casa in corso di erogazione;
5. non essere assegnatario di alloggio sociale, come definito dal Decreto Interministeriale 22 aprile 2008;
6. l'assenza di diritti di proprietà o comproprietà o altro diritto reale di godimento su beni immobili per quote pari o superiori al 50% relative a immobili a uso abitativo situati nella provincia di Ferrara di cui possa disporre un componente del nucleo familiare;
7. di avere cittadinanza italiana o di un paese UE, ovvero se cittadino-a non appartenente alla UE di essere in possesso di un regolare titolo di soggiorno di durata almeno annuale;
8. di avere la residenza da almeno 12 mesi nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio ubicato nel Comune dove si fa domanda;
9. di essere in possesso di un contratto di locazione, non transitorio, di unità immobiliare ad uso abitativo, regolarmente registrato;
10. di aver ricevuto intimazione di sfratto ovvero l'atto di convalida dello sfratto per morosità;
11. di aver avuto la perdita o sensibile diminuzione della capacità reddituale intervenuta nel corso del rapporto di locazione dovuta al peggioramento della situazione economica generale, per almeno uno dei componenti del nucleo familiare residente nell'alloggio, determinata da uno degli eventi specificati al precedente art. 4 punto 5 lett. a1), a2), a3), a4) a5), a6) e a7);
12. di essere un nucleo in carico ai servizi socio sanitari (ASP o Az. USL) per il quale sia stato previsto un progetto assistenziale;
13. presenza nel nucleo familiare di soggetti diversamente abili con percentuale di invalidità pari almeno al 67%;
14. la presenza nel nucleo familiare di ultrasessantenne riconosciuto invalido almeno al 67%;
15. la presenza nel nucleo familiare di minori;
16. il nominativo del proprietario dell'abitazione o del suo avvocato e loro recapiti al fine di contattarli per esperire l'accordo;
17. il nominativo del proprietario a cui corrispondere il contributo;
18. di possedere tutti i requisiti richiesti e le altre condizioni che danno diritto a punteggio o priorità di graduatoria

La domanda potrà essere presentata direttamente anche dal proprietario insieme al proprio inquilino utilizzando l'apposito modulo.

La domanda deve essere obbligatoriamente corredata da:

- copia del documento di identità in corso di validità del richiedente;
- copia del contratto di locazione regolarmente registrato e della registrazione delle eventuali annualità successive ;
- dichiarazione ISE/ISEE.
- documentazione sanitaria che accerta il grado di invalidità ai sensi dell'art. 4 della legge 104/92 e successive modificazioni e integrazioni;
- copia dell'intimazione di sfratto dalla quale si deduca l'ammontare complessivo della morosità oppure copia dell'ordinanza di convalida di sfratto per morosità;
- documenti comprovanti il possesso delle condizioni di cui al precedente art. 4 punto 5 lett. A1), a2), a3), a4) a5), a6) e a7);

Ai sensi dell'art . 71 del D.P.R. n. 445/2000 le autodichiarazioni saranno soggette a controlli.

6 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande devono pervenire **entro il giorno 31/10/2014** attraverso raccomandata con avviso di ricevimento (farà fede la data del timbro postale) ad: ACER FERRARA – C.so Vittorio veneto, 7 – 44121 Ferrara e la busta dovrà recare dovranno la dicitura “Domanda per la concessione di contributi a favore di cittadini che occupano alloggi di proprietà privata e pubblica a canone privatistico per la copertura di morosità incolpevole e per la prevenzione dell'esecutività degli sfratti. Attuazione della deliberazione della G.R. n. 1709/2013.”

I Comuni, attraverso i loro Uffici, potranno prestare assistenza agli interessati per la compilazione della predetta domanda e per la formale trasmissione ad ACER Ferrara. In questo caso farà fede la data di consegna delle domande al Comune, il quale provvederà a trasmetterle sollecitamente ad ACER.

Le domande pervenute dopo la scadenza del 31/10/2014, qualora vi siano fondi ancora disponibili, rientreranno in eventuali aggiornamenti delle graduatorie che avverranno con cadenza trimestrale.

Per eventuali chiarimenti e/o informazioni in merito, Il Servizio di Agenzia di ACER FERRARA è a disposizione **il Lunedì, il Mercoledì e il Giovedì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 telefonando ai numeri: 0532 230323 – 230335.**

7 CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI

Acer Ferrara dopo aver accertato il possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso formulerà la graduatoria in base al valore crescente dell'ISEE.

Valore ISEE:

da €. 0 a €. 2.500,00	punti 10
da €. 2.501,00 a €. 7.500,00	punti 9
da €. 7501 a €. 10.500,00	punti 8
(TOTALE PUNTI MAX 10)	

8 FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE DELLE DOMANDE

ACER Ferrara procederà all'esame delle domande ed alla formazione della graduatoria degli aventi diritto, che sarà formulate per distretto, assegnando ad ogni partecipante il punteggio indicato all'art. 7.

In caso di parità di punteggio verrà data priorità agli aspiranti con il seguente ordine:

- a. presenza nel nucleo familiare di due o più minori conviventi a carico;
- b. presenza nel nucleo familiare di soggetti diversamente abili con percentuale di invalidità pari almeno al 67%;
- c. presenza nel nucleo familiare di un minore convivente a carico;
- d. nucleo monogenitoriale, cioè nucleo con un solo genitore e uno o più figli a carico;
- e. nucleo familiare in cui almeno un componente abbia 70 anni di età e sia riconosciuto invalido almeno al 67%;
- f. nucleo familiare composto da almeno 5 persone;
- g. nucleo in carico ai servizi socio sanitari (ASP o Az USL) per i quali sia stato previsto un progetto assistenziale.

Le graduatorie, adottate con atto di ACER FERRARA, saranno rese pubbliche con le stesse modalità del presente Avviso.

Qualora il richiedente non venga ammesso a beneficiare del contributo ACER invierà un'apposita comunicazione. Il soggetto potrà presentare nei successivi 10 giorni le sue controdeduzioni che saranno esaminate per la conseguente decisione. In casi di particolare complessità Acer Ferrara si rapporterà con i Comuni.

9 MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le risorse economiche, di cui alla delibera della Regione n. 1709/2013, attribuite nominalmente ad ogni Comune, saranno aggregate per Distretto. In relazione agli esiti delle graduatorie (una per ogni Distretto) ACER contatterà il locatore (e/o il suo legale) per proporre un accordo in cui - a fronte del contributo che copre il pagamento del canone per 6 mesi, con un limite massimo di €. 3.000,00, il locatore sottoscrive una dichiarazione con cui si impegna a differire l'esecuzione dello sfratto ovvero l'avvio della procedura di sfratto.

In caso di esito positivo della mediazione con il locatore, Acer Ferrara acquisirà la dichiarazione di differimento dello sfratto per un numero di mesi proporzionale all'entità del contributo erogato.

Il termine a disposizione del locatore per aderire alla proposta formulata è fissato in 15 giorni dal ricevimento della stessa, trascorsi inutilmente i quali la proposta si intenderà rifiutata.

A fronte del rifiuto da parte del proprietario, il contributo potrà essere corrisposto ad altro locatore, disponibile all'avvio di un nuovo contratto a canone calmierato per la copertura della spesa relativa al deposito cauzionale. Questo favorirà il così detto percorso di "passaggio da casa a casa".

Il richiedente, entro 30 giorni dal rifiuto del locatore, dovrà reperire un nuovo alloggio ubicato in uno dei Comuni del ferrarese. Lo stesso dovrà produrre una proposta di locazione scritta da cui risultino i dati relativi al nuovo locatore e all'unità immobiliare, il canone di locazione e l'entità del deposito cauzionale.

Acer Ferrara a fronte di tale proposta, si impegna ad erogare il contributo direttamente al locatore del nuovo alloggio solo dopo l'avvenuta presentazione del contratto di locazione, debitamente sottoscritto dalle parti e registrato, in difetto non si darà corso alla corresponsione del contributo.

10 SANZIONI

Saranno effettuati controlli a campione per la verifica delle autocertificazioni presentate e nei casi di rilascio di dichiarazioni false rilasciate al fine di ottenere indebitamente il beneficio del contributo il richiedente decadrà immediatamente dal beneficio concessogli, con obbligo di restituzione della somma percepita e incorrerà nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi specifiche in materia.

11 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati forniti dai richiedenti saranno raccolti presso ACER Ferrara, C.so Vittorio Veneto, 7 Ferrara, per le finalità di gestione del presente Avviso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti per la partecipazione, pena esclusione dall' Avviso.

I dati saranno trattati nel rispetto delle disposizioni contenute nel Dlgs n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

12 PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso è reso pubblico attraverso l'affissione agli Albi della Provincia di Ferrara, Comuni della provincia di Ferrara e ACER di Ferrara.

E' reso altresì pubblico attraverso l'uso del sistema informatico e precisamente nei siti istituzionali delle Pubbliche Amministrazioni ed Enti sopra riportati.

Il Responsabile della procedura di cui al presente Avviso, è il Responsabile dell'Ufficio Economico di ACER FERRARA – Dott. Michele Brandolini.

Ferrara, 21/8/2014

F.to IL DIRETTORE GENERALE ACER

Dott. Diego Carrara